



*“Io sono meno impaziente del vento, tuttavia devo andare.
Per noi, viandanti eternamente alla ricerca della via più solitaria,
non inizia il giorno dove un altro giorno finisce,
e nessuna aurora ci trova dove ci ha lasciato al tramonto.
Anche quando dorme la terra, noi procediamo nel viaggio.
Siamo i semi della tenace pianta,
ed è nella nostra maturità e pienezza di cuore
che veniamo consegnati al vento e dispersi”.*

Kahil Gibran

Cara Carmela,

di straordinariamente bello, nei versi poetici, c'è l'idea della continuità e del rinnovo: i semi, che siamo noi, una volta consegnati al vento e dispersi, possono finire su altro terreno fertile e lì ancora germogliare e fiorire.

C'è qualcosa di più forte del vento, che ci può portare ovunque, anche a mete inaspettate: la volontà umana, la determinazione, un progetto di vita da perseguire e portare a compimento.

Il commiato non è solo fatto di saluti, ma è anche confronto nel dirsi che in questi anni trascorsi insieme ci siamo conosciute e riconosciute, perché unite dagli stessi obiettivi, dalla stessa volontà, dalla stessa passione: la Scuola, la cui importanza va ben al di là del riconoscimento, rappresenta la “gestazione” della società del domani e non vi è compito più delicato e più impegnativo del prendere in carico esseri umani, averne cura e restituirli nel pieno del loro sviluppo alla società.

In questi lunghi anni, hai formato con pazienza, perseveranza e successo generazioni di alunni, mettendoti continuamente in discussione, senza vergognarti, a volte, dei tuoi limiti, perché è da quelli che nasce la vera bellezza.

Gli alunni sono stati sempre, per te, persone alle quali dovevi “dare” e dalle quali dovevi “avere”.

Tanti sono i ricordi che ti porterai dentro, in ognuno di loro hai lasciato la tua “impronta” indelebile.

La Scuola è per te e per noi tutte “luogo dell'anima”, un tesoro prezioso da custodire.

Nella Scuola hai investito le tue migliori energie. Hai incontrato colleghe da cui hai imparato e a cui hai dato il tuo sostegno, hai preso e hai dato, per crescere come insegnante e soprattutto come donna, nel desiderio di fare sempre del proprio meglio.

Così hai fatto fino all'ultimo giorno, tra DAD, PPA, PPS...con il tuo carattere sempre teso al futuro e vulcanico, sempre connesso al cuore.

Hai dato tanto alla scuola, sottraendo, a volte, del tempo prezioso alla famiglia, che ha patito e ha gioito insieme a te delle soddisfazioni e dei sacrifici.

È giunto il tempo di dedicarti, finalmente, in modo pieno, agli affetti e te più cari, approfondire, o inventare quegli hobby che avresti voluto coltivare o godere semplicemente dei piaceri che vita ci offre giorno per giorno.

Il tuo contributo, in questa lunga carriera scolastica, è stato utile alla crescita di quel qualcosa che chiamiamo "essere collettivo", ciò è l'essenza profonda del nostro essere Uomini tra gli Uomini, anche attraverso il lavoro bellissimo che abbiamo la fortuna di fare.

Quando è il cuore a fare da guida, il risultato può essere uno solo, un ottimo risultato.

Un grande augurio di buona vita...ad maiora semper.

Laterza, Giugno 2020

Con immenso affetto ♥

Le tue colleghe

Per Carmela De Biasi